Note 105

Hystrix, (n.s.) 5 (1-2) (1993): 105-107 (1994)

## PREDAZIONE DI CHIROTTERI DA PARTE DEL BARBAGIANNI (TYTO ALBA) IN ITALIA

## EDOARDO VERNIER

Via delle Palme 20/1, 35137 Padova.

ABSTRACT — *Predation of Bats by the Barn Owl* (Tyto alba) in Italy — The examination of Barn Owl (*Tyto alba*) pellets collected in northern Italy (Lombardia region, Po valley) has revealed the presence of a number much higher than usual (0.03-0.26%) of bat remains (2.37%). Enclosed is a tentative explanation of the relatively high frequence of the presence of bats of the genus *Pipistrellus* in Barn Owl pellets.

Key words: Predation, Bats, Vespertilionidae, *Tyto alba*, Strigiformes.

I Pipistrelli italiani non hanno predatori specifici; tuttavia, occasionalmente, cadono vittima di diversi predatori, fra cui i rapaci notturni, e sopra tutti il Barbagianni (*Tyto alba* Scopoli, 1769).

Le quote percentuali rappresentate dai Pipistrelli nella dieta del Barbagianni sono, di solito, molto basse e poco importanti dal punto di vista statistico. Di norma, nelle grandi raccolte, esse arrivano a valori di 0,03-0,04%. In qualche caso però, dovuto probabilmente all'individuazione di siti di ricovero dei Chirotteri da parte dei rapace, si possono avere percentuali più consistenti. Un caso interessante, di cui tratta la presente nota, è stato

106 Note

Tab. 1 — Predazione di Pipistrelli ad opera di Barbagianni (*Tyto alba*): dati di letteratura e dati inediti del presente lavoro.

Predation of bats	by the Bam Owl (	<b>Tyto</b> alba): <i>literature and</i>	original data.
-------------------	------------------	--	----------------

AUTORE	N. <b>Tot</b> .Prede	N. Pipistrelli	% Pipistrelli
Glue (1970)	31.491	11	0,035
Brown (1981)	4.752	2	0,042
Glue (1974)	47.865	14	0,029
Glue (1967)	3.663	3	0,081
Bunn et ai. (1983)	769	2	0,260
	2.650	1	0,038
Presente lavoro	884	21	2,376

trovato in una raccolta di borre di Barbagianni, effettuata dal gruppo di ricerca del prof. Angelo De Marchi dell'Istituto di Ecologia dell'Università di Parma, in una località della Val Padana, al margine dell'Appennino Tosco-Emiliano. La ricerca di cui si riferisce è stata condotta nell'ambito del progetto "Ricerche sulla naturalità ambientale, con applicazioni all'interfaccia pianura-appennino" dell' Università di Parma. Su diversi siti di raccolta, solo uno presentava crani di pipistrelli all'interno delle borre: si tratta della località denominata Casona Colombaia, comune di Martignana di Po (provincia di Cremona) a 33 m s.l.m. (raccolte in data 15/10/1985). Su un totale di 243 borre, si contarono i resti di 884 piccoli mammiferi: di questi 21 erano Pipistrelli. La percentuale di Chirotteri é quindi del 2,37%, nettamente ai di sopra deiia norma. La stazione di raccolta si configura come un ambiente ripariaie, lungo il fiume Po, con vegetazione arborea a Pioppi e Salici. I 21 crani, tutti determinati anche se in certi casi notevolmente deteriorati, vanno attribuiti a due diverse specie di piccoli Vespertilionidi: *Pipistrelliis kuhlii* (Natterer, 1819) e *Pipistrellus nathusii* (Keyserling & Blasius, 1839).

Speakman (1991) cita il Barbagianni tra i "predatori regolari di Pipistrelli". La Tab. 1, che confronta alcuni lavori con citazioni di predazione di Pipistrelli ad opera di Barbagianni in Europa, mostra percentuali che vanno da 0,029 a 0,26%, su totali di prede esaminate che vanno da 769 a 47.865. Anche un recente lavoro di Aloise et al. (1990) relativo a borre di Barbagianni raccolte nella riserva naturale "Monte Rufeno" (Lazio), cita la presenza di 5 Chirotteri di 3 specie tra il materiale esaminato. La loro percentuale però rappresenta solo lo 0,01%. Anche qui, due specie sono del genere Pipistrellus: Pipistrellus savii (Bonaparte, 1837) e 2º cfr. nathusii. E interessante notare come quest'ultima sia piuttosto frequente tra i pochi Chirotteri predati dal Barbagianni; si tratta di una specie considerata rara o poco frequente in diverse zone d'Italia, tipicamente forestale, e come gli altri suoi congeneri europei presenta volo abbastanza lento, spesso a pochi metri da terra. Inoltre, i Pipistrelliis escono piuttosto presto, al tramonto, anzi una specie (i? kuhlii) esce addirittura un poco prima del tramonto (Vernier, 1989). Essi si presentano quindi come prede piuttosto facili per il Barbagianni, il quale, se riesce a memorizzare i loro rifugi, quasi sempre collettivi, può essere in grado di effettuare catture in massa: infatti 4 borre su 13 presentano più di un pipistrello ciascuna. Il Pipistrello di Kuhl (Pipistrellus kuhlii) è una specie assai comune in molte aree, e attualmente sembra in espansione. I suoi rifugi sono estremamente vari, e vanno da intercapedini dei muri delle case a fessure muro-grondaia, fino a cavità d'albero. E' probabile che gli esemplari del sito B di Casona Colombaia abitassero alcuni ruderi presso la stazione di raccolta.

Note 107

RINGRAZIAMENTI - I più vivi ringraziamenti vanno al prof. A. De Marchi, dell'Istituto di Ecologia dell'Università di Parma, che ha promosso la ricerca qui presentata e ha rivisto criticamente il manoscritto, e al dr. J. Speakman, del Dipartimento di Zoologia dell'Università di Aberdeen (GB), per la collaborazione e i dati forniti.

## **BIBLIOGRAFIA**

- ALOISE, G., PELOSI, M. & RONCA, M. 1990. I popolamenti di micromammiferi della riserva naturale "Monte Rufeno" (Lazio): dati da borre di Barbagianni (*Tyto alba*). Hystrix, n.s., 2 23-34.
- Brown, D.J. 1981. Seasonal variations in the prey of some barn owls in Gwinedd. Bird Study, 28: 139-147.
- BUNN, D.S., WARBURTON, A.B. & WILSON, R.D.S. 1982. The Barn Owl. T&AD Poyser Calton.
- CONTOLI, L., DE MARCHI, A., MUTTI, I., RAVASINI, M. & ROSSI O. 1989. Valutazioni ambientali in area padana attraverso l'analisi del sistema trofico "mammiferi-*Tyto alba*". S.IT.E. Atti, 7: 377-382.
- GLUE, D.E. 1967. Prey taken by the barn owl in England and Wales. Bird Study, 14 169-184.
- GLUE, D.E. 1970. Avian predator pellet analysis and the mammalogist. Mammal Review, 1970: 53-62.
- GLUE, D.E. 1974. Food of the Barn owl in Britain and Ireland. Bird Study, 21: 200-211.
- SPEAKMAN,J.R. 1991. The impact of Predation by Birds on Bat populations in the British Isles. Mammal Review, 21 (3): 123-142.
- VERNIER E. 1987. Manuale pratico dei Chirotteri italiani. Pubbl. da: Unione Speleologica Pordenonese-CAI e Assessorato all'Ecologia Provincia di Pordenone, pp. 1-147.
- VERNIER, E. 1989. Ecological observations on the evening flight of *Pipistrellus kuhlii* in town of Padova (N.E. Italy). European Bat Research 1987, V. Hanàk, I. Horàcek, J. Gaisler (eds.), Charles Univ. Press, Press, Praha, pp. 573-541.

Ricevuto il 22 giugno 1993; accettato il 10 settembre 1993 / Submitted 22 June 1993; accepted 10 September 1993.